

Uno studio di fattibilità e Focus Group per i rioni Isola e Cervetto

Al via il progetto "Fuori la scuola" per combattere il disagio giovanile

Si chiama "Fuori la scuola" l'iniziativa contro il disagio dei giovani promossa dal Centro Servizi per il Volontariato, Comune Cittadino, 2° Circoscrizione, Provincia e Ufficio Scolastico Provinciale; i vari enti hanno deciso, infatti, di finanziare uno studio di fattibilità, affidato all'agenzia di formazione e consulenza astigiana Studio Kappa, per valutare l'impatto che potrebbe avere un intervento di sviluppo locale, sociale e di comunità sul territorio della Circoscrizione 2 di Vercelli, i quartieri "Cervetto" e "Isola". Sono due le finalità principali del progetto: studiare i fenomeni psico-sociali, le risorse socio-economiche e il capitale sociale dei due rioni; definire un progetto di intervento per lo sviluppo locale, sociale e di comunità relativo allo stesso territorio. «La metodologia di lavoro che porterà alla stesura del progetto sarà quella propria della progettazione partecipata - ha spiegato **Simone Deflorian** di Studio Kappa - in questo modo e specialmente attraverso la realizzazione di Focus Group (interviste di gruppo) verranno raccolte le proposte di tutti i soggetti istituzionali e non e dei gruppi organizzati di cittadini nell'area di studio per provare a dare soluzioni

di miglioramento. A coordinare questo servizio sarà la formatrice e psicologa **Candida Leso**». Da segnalare che nei prossimi giorni partirà il corso di formazione gratuito per conduttori di Focus Group rivolto ai volontari delle associazioni vercellese, ma anche a tutti coloro che si dimostrano interessati a partecipare in prima persona al processo di definizione del progetto di sviluppo relativo ai quartieri "Cervetto" e "Isola". «Questa possibilità verrà offerta anche alle scuole - ha affermato **Lidia Merlo** dell'Usp - e gli studenti che vi parteciperanno potranno contare sul riconoscimento dei crediti formativi». Saranno circa 40 i gruppi coinvolti in questo tipo di ricerca e i risultati emersi andranno ad integrarsi nel progetto finale di intervento di sviluppo locale che prevederà l'impiego di Educatori di Strada e Operatori di Comunità. «Questo progetto vuole porsi come un passo in avanti a favore di tutti quei soggetti, in particolare giovani, che si trovano a vivere in realtà difficile con le quali misurarsi costantemente al termine della scuola» - ha dichiarato l'assessore alle Pari Opportunità comunale **Ketty Politi** - siamo giunti a conoscenza di queste situazioni gra-

zie all'impegno di **Angelo Scansetti** e della psicologa **Tiziana Tauselli** nella lotta alla dispersione scolastica».

«Molti giovani sono abbandonati a se stessi al suono della campanella e questo può scaturire in devianza e microcriminalità; noi purtroppo possiamo aiutare solo all'interno della scuola, è importante che si instaurino delle figure di sostegno anche al di fuori di essa», ha precisato Tiziana Tauselli. Concorde anche Angelo Scansetti, referente del comitato spontaneo e promotore del progetto assieme alla dottoressa: «E' incredibile la situazione in cui vivono molte famiglie della 2° Circoscrizione, nemmeno l'oratorio svolge continuamente la sua funzione di corpo aggregante». Come affermato da **Paolo Viola** del Centro Servizi: «Questo progetto vuole essere un recupero di tutti i pomeriggi nei quali non ha potuto intervenire il sistema scolastico offrendo la possibilità ai giovani di interessarsi a qualcosa». Per qualsiasi informazione rivolgersi al Centro Servizi (telefono 0161503298) che fa da organo di riferimento e in particolare chiedere di **Ivana Moratto**.

Michela Trada